

DIBATTITO CESARO E COSENTINO SICURI: «ABBIAMO GLI UOMINI GIUSTI PER GOVERNARE»

# «Sviluppo se la sinistra va a casa»

di **Luca Clemente**

**NAPOLI.** Un futuro possibile per la Campania? Passa attraverso politiche di sviluppo. Questo il senso dell'incontro al Circolo Rari Nantes organizzato dal Circolo del Buongoverno. A parlare per primo è il candidato del centrodestra alla presidenza della Provincia di Napoli, **Luigi Cesaro**: «Il tema del sviluppo, con quello connesso del lavoro, e la sicurezza sono i capisaldi del mio programma elettorale e su questi intendo lavorare intensamente se dovessi essere eletto presidente». Spazio, poi, a **Nicola Cosentino**. «Il futuro della Campania può avere prospettive positive a patto che l'attuale classe dirigente vada a casa - afferma il sottosegretario all'Economia -. Abbiamo uomini e programmi per governare e Berlusconi ne è l'esempio tangibile. Un uomo, il premier, capace di risolvere in poco tempo la città dal problema dei rifiuti provoca-

to dall'incapacità gestionale del centrosinistra».

Dal canto proprio, il parlamentare **Nicola Formichella**

sottolinea che «il tema del futuro della Campania è già un punto di partenza importante per quella che sarà l'azione amministrativa di Luigi Cesaro una volta eletto

alla presidenza della Provincia». Parola poi a **Maria Elena Stasi**, parlamentare e in corsa per un seggio a Strasburgo: «Il mio impegno, ove dovessi essere eletta, sarà quello di portare in Europa un messaggio di rinnovamento della nostra realtà che è da sempre centrale nel Mediterraneo». E **Francesca Pascale**, tra le più giovani candidate al consiglio provinciale di Napoli, è chiara: «Il futuro passa attraverso un rinnovamento della classe dirigente. Il centrodestra dimostrerà di sape-

re governare e darà la necessaria discontinuità amministrativa con un centrosinistra che ha prodotto i danni che sono sotto gli occhi di tutti». Chiusura all'avvocato **Paola Coppola**, presidente del Circolo del Buongoverno di Napoli-Mergellina: «Mi farò promotrice di un progetto di razionalizzazione della pubblica amministrazione». Intanto, **Ermanno Russo** mostra apprezzamento per la scelta di Carmine Simeone, consigliere comunale "dissociatosi" di recente dal Pd, di sostenere Cesaro: «Fa piacere ritrovare amici e dirigenti ex socialdemocratici accanto al nostro candidato presidente. D'altronde, noi ex Psdi scegliemmo Berlusconi da subito, sin dal 1994, vincendo le resistenze di chi, storcendo il naso, prese strade diverse, come quella del Pd. Vuol dire che oggi la storia ci dà ragione e siamo felici di poterne prendere atto. I socialdemocratici oggi stanno dalla parte giusta, che è quella del Popolo della libertà».